

time piazze che aveano conquistate contra i mussulmani, riunirono le loro forze e mandarono a sollecitar soccorsi in Francia ed in Italia. Alcuni per altro chiesero la pace. Uno di questi (1), il *re di Bajona*, si recò in persona colla mo-

(1) Siccome non v'ebbero mai nè re nè duchi nè conti ma soltanto visconti di Bajonna, e che questa città, posseduta dall'anno 1193 dagl' Inglese che l'aveano riunita al ducato di Guienna, non dovette avere veruna relazione diretta coi mussulmani del mezzodì della Spagna, è chiaro che qui si tratta di un'altra città di tal nome, ovvero che è detta Bajona per errore tipografico, e deve sostituirsi altro nome. Potrebbe sostituirvisi *Barcellona* o *Pamplona*; ma Barcellona e la Catalogna faceano parte degli stati del re di Aragona, che disponevasi allora a prendere parte attiva nella guerra contra i Mori, conducendo le sue truppe al re di Castiglia. Pamplona era la capitale di Sancio VII re di Navarra, il qual pure, sebbene un po'tardi, figurò in quella guerra. Gli storici spagnuoli, sempre trasportati pel maraviglioso, pretendono essersi questo principe trasferito in Africa l'anno 1199 per isposare ivi la figlia del re di Marocco (Yacub al-Mansur), che gli avea promesso in dote tutti gli stati mussulmani di Spagna, e che in capo a due anni vi ritornò affetto da un canchero. Se questo fatto romanzesco fosse vero, ne sarebbe stata fatta menzione dagli scrittori arabi. Ma non si potrebbe conciliare ogni cosa, supponendo che Sancio invece di andare a Marocco presso Yacub, nel 1199, fosse soltanto venuto a ritrovar suo figlio Mohammed a Siviglia l'anno 1211, non per isposare sua sorella o figlia, ma per offerirgli un esemplare del Corano come un pegno di pace e di amicizia? e che cedendo poi ai rimorsi, al suo zelo pel cristianesimo, all'amor della patria, ed ai rimbrotti del re di Castiglia, si fosse riconciliato con quest'ultimo e lo avesse raggiunto colle sue truppe? In tal guisa si spiegherebbe perchè Sancio non arrivò al campo dei principi cristiani se non dopo la presa di Calatrava, pochi giorni prima della battaglia di cui parleremo tra poco, e che decise la quistione tra i Cristiani e i Mussulmani. Potrebbe pure attribuirsi il viaggio di Siviglia o al re di Portogallo Alfonso II, la cui capitale era *Lisbona*; nome a cui per errore di copista è possibile siasi sostituito quello di *Bajona*; ovvero meglio ad Alfonso IX re di Leone, ch'era padrone della Galizia, ove trovasi anche oggidì una città marittima di *Bajona*. Difatti questi due principi non entrarono allora nella lega dei re cristiani della penisola, nè ripigliarono le armi contra i Mori se non dopo l'intera disfatta di quest'ultimi. Determinandosi per l'uno o l'altro di que' due principi, rimarrebbe a spiegarsi il perchè, essendo le loro frontiere all'occidente o al nord ovest delle provincie mussulmane in Spagna, non fossero essi andati in Siviglia per le vie di Merida, Badajoz, Lucena ec., piuttosto che per quella di Carmona, ch'è all'est e conduce in Castiglia, e perchè alcuni autori arabi avessero dato il titolo di re di *Bajona* (città ch'era appena lor conosciuta) al re di Leone, che, come dicemmo, essi chiamano sempre re di Galicia. È difficile risolvere tali quistioni, benché Dombay siasi deciso senza prove pel re di Leone.